



21 Febbraio 2024

Maduro: Israele ha lo stesso sostegno occidentale di Hitler

L'Israele moderno gode dello «stesso incoraggiamento, degli stessi finanziamenti e dello stesso sostegno» dell'Occidente che ebbe la Germania nazista di Adolfo Hitler prima della Seconda Guerra Mondiale, ha affermato il presidente venezuelano Nicolas Maduro.

Lo ha affermato il presidente nel corso del programma televisivo *Con Maduro Plus*, appoggiando la valutazione della situazione in Medio Oriente fornita recentemente dal suo omologo brasiliano Ignazio Lula da Silva.

«Cognomi potenti negli Stati Uniti, in Europa e a Londra hanno sostenuto e celebrato l'arrivo di Hitler al potere nel 1933. Lo hanno incoraggiato e gli hanno permesso di perseguire i miei antenati ebrei», ha affermato il Maduro. Il presidente venezuelano aveva reso pubbliche le sue origini ebraiche all'inizio degli anni 2010, rivelando che i suoi nonni erano ebrei sefarditi convertiti al cattolicesimo.

Le élite occidentali «sono rimaste in silenzio perché stavano preparando Hitler affinché lanciasse la sua potenza militare contro l'Unione Sovietica», ha spiegato Maduro, sottolineando che, in definitiva, Hitler era «un costrutto, un mostro» creato dall'Occidente collettivo.

Venezuela Pres. **February 20, 2024**

MADURO: "Hitler was a construct, a monster created by the Western elites. Today, the criminal military apparatus of Israel has the same encouragement, funding, and support... as President Lula said, what the Israeli government is doing is the same thing that... pic.twitter.com/COWAm8TBey

Il moderno Israele si è trasformato nella stessa cosa, ha affermato il presidente, esortando gli ebrei, ancora fedeli alle proprie radici, a porre fine al «massacro» in corso dei palestinesi.

«Anche l'apparato militare criminale dello Stato di Israele riceve lo stesso incoraggiamento, gli stessi finanziamenti e lo stesso sostegno» dell'Occidente, ha sottolineato Maduro. «Come ha affermato il presidente Lula da Silva, il governo israeliano sta facendo» ai palestinesi «la stessa cosa che Hitler fece al popolo ebraico».

Il presidente brasiliano da Silva ha pronunciato commenti esplosivi durante il fine settimana, descrivendo l'azione militare di Israele contro i militanti di Hamas a Gaza come «genocidio» e «massacro».

«Circa che sta accadendo nella Striscia di Gaza e al popolo palestinese non esisteva in nessun altro momento storico. In effetti esisteva: quando Hitler decise di uccidere gli ebrei», ha affermato.

Le osservazioni hanno avuto un'accoglienza estremamente scarsa in Israele, con diversi alti funzionari che hanno espresso la loro indignazione per i suoi commenti sull'Olocausto. Il primo ministro israeliano Beniamino Netanyahu ha criticato le parole del presidente brasiliano come «vergognose e serie», avvertendo che stavano «oltrepassando una linea rossa».

Alla fine, il presidente brasiliano è stato dichiarato persona non grata in Israele, con il ministro degli Esteri Israel Katz che ha avvertito che lo Stato Ebraico «non dimenticherà né perdonerà» il presunto «grave attacco antisemita» del Lula, esortando il leader a prendere la sua posizione. parole indietro.

Brasilia, tuttavia, ha apparentemente respinto le critiche, con il consigliere capo di Lula, Celso Amorim, che ha descritto la mossa di dichiarare il presidente *persona non grata* come «assurda».

Quella del Maduro costituisce l'ennesima «*reductio ad Hitlerum*» a cui sta andando incontro lo Stato di Israele.

Come riportato da *Renovatio 21*, negli scorsi mesi il leader turco Erdogan ha paragonato più volte il primo ministro Beniamino Netanyahu ad Adolfo Hitler e ha condannato l'operazione militare a Gaza, per ricordare appena due settimane fa come guerra israeliana a Gaza

«ricorda i nazisti».

La *reductio ad Hitlerum* costituisce un tentativo di discreditar l'argomentazione di qualcuno basandosi sul fatto che l'idea in questione sia stata promossa o praticata dallo Hitler, attraverso il confronto delle azioni di qualcuno con quelle del partito nazista. Questo termine fu coniato nel 1953 da Leo Strauss, fondatore dei neocon, controverso filosofo di discendenza ebraico-tedesca.

Secondo lo Strauss, la *reductio ad Hitlerum* rappresenta una forma di accusa *ad hominem*, il cui ragionamento si basa sulla colpa per associazione ideale. È una strategia comunemente impiegata per deviare le discussioni, poiché tali paragoni tendono a distrarre e irritare l'interlocutore.

Strauss non aveva contezza della «legge di Godwin», la quale sarebbe emersa nel 1990 durante i primi anni delle discussioni su Internet. La legge di Godwin, nota anche come legge delle analogie naziste, afferma che «man mano che una discussione online si protrae, la probabilità di un confronto che coinvolga nazisti o Hitler si avvicina a 1».